



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12. Impegno di spesa per complessivi € 32.100,64.=. Bilancio 2025.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 2873* del 23/12/2024

*Determinazione (DD) n. 104* del 28/01/2025

*Fascicolo 2025.VIII/1/1.100006 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2873"*

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 25/01/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 28/01/2025.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Responsabile del Procedimento Sig. Michele Testolina

**Oggetto:** SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12. Impegno di spesa per complessivi € 32.100,64.=. Bilancio 2025.

## **IL DIRETTORE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- la disposizione PG 611116 del 22/12/2023 con la quale il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale.

### **Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
  - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4

disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- la Legge n. 136/2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

**Richiamato** l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

**Premesso che:**

- con Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 la Regione Veneto ha provveduto al riordino dell'assetto organizzativo e istituzionale degli interventi e servizi sociali attraverso l'istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali;
- in tale disegno normativo, gli Ambiti rappresentano la dimensione organizzativa necessaria attraverso i quali, i Comuni, titolari della funzione socio-assistenziale ai sensi della normativa vigente, gestiscono nella forma associativa, di cui all'articolo 8 della L.R. n. 9/2024, le funzioni strategiche di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali;
- la citata Legge regionale, all'articolo 19, stabilisce le scadenze temporali per il percorso di adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della medesima legge;
- in particolare, il comma 1 del citato articolo 19 prevede che i Comuni "*[...] al fine di esercitare le funzioni ad essi demandate, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, attuano la forma associativa di cui all'articolo 8, comma 3 [...]*". Il medesimo articolo 19, al comma 2, lettera a), prevede che i Comuni "*[...] trasmettono all'ufficio regionale competente in materia di servizi sociali, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un protocollo di intesa in cui individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato [...]*";
- il Comitato dei Sindaci dell'Ambito territoriale VEN\_12, durante gli incontri del 25 ottobre 2024 e del 04 dicembre 2024, ha definito l'ipotesi di percorso per rispondere alle scadenze sopraindicate;
- come previsto dal Comitato dei Sindaci, con disposizione PG 34199/2025 è stato costituito un Gruppo Tecnico Intercomunale L.R. n. 9/2024, composto

da rappresentanti dei 3 Comuni di Ambito;

- il Comune di Venezia, in qualità di Ente capofila dell’Ambito territoriale VEN\_12 (composto dal Comune di Venezia, di Marcon e di Quarto d’Altino), tenuto conto del contributo stanziato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1277 del 5 novembre 2024 e successivo DDR n. 1094 del 06 novembre 2024, al fine di accompagnare il Comitato dei Sindaci nel percorso soprarichiamato, ritiene opportuno dotarsi di uno studio di fattibilità e conseguente supporto, da parte di un soggetto qualificato, in merito agli aspetti giuridici, organizzativi ed economici relativi all’adozione della forma associata di cui all’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2024.

**Considerato** quindi opportuno procedere con l’affidamento esterno del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all’adozione della forma associata di cui all’art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, mediante individuazione di un soggetto dotato di specifica esperienza nel campo in oggetto.

**Dato atto che:**

- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000) e l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007);
- l’art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

**Rilevato che:**

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente servizio in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79100000-5 Servizi giuridici";
- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Dato quindi atto che:**

- il RUP ha svolto un’istruttoria informale finalizzata ad un’analisi dei costi delle prestazioni per la definizione della base di gara, oltre all’individuazione dell’operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali (nota PG 612803/2024 – agli atti);
- sulla base di quanto indicato e motivato dal RUP nella sopra citata Nota, l’importo da porre alla base dell’affidamento viene definito in € 25.300,00.=, (oneri esclusi);
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP propone di formulare, tramite MePA, una richiesta di preventivo per il servizio descritto nel Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato 1) alla ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204), la quale vanta pluriennale ed articolata esperienza a livello nazionale nelle specifiche attività oggetto di affidamento. Si tratta infatti di un’organizzazione fondata nel 1974 che, con una struttura polivalente, è in grado di dare una risposta alle esigenze del mondo imprenditoriale e al mercato degli enti e delle società operanti nel settore della pubblica amministrazione. Tra le varie attività, offre assistenza gestionale alla Pubblica Amministrazione in tema, ad esempio di assistenza fiscale, contabile, amministrativa, fiscale, del lavoro, giuridica, trasparenza, revisore dei conti, assistenza nella costituzione di aziende speciali per la gestione dei servizi sociali;
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene la ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204) operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell’esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- l’Amministrazione comunale, in data 13/12/2024, ha dunque richiesto a CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204), la presentazione di un’offerta tramite il portale MEPA (TD n. 4943507) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l’offerta la somma di € 25.300,00.= (oneri esclusi), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella nota sopra citata;
- entro la data di scadenza del 18/12/2024 ore 12:00 è stata presentata offerta da parte di CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204);

- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa, economica e tecnica presentata da CDA Studio Legale Tributario, con Verbale della TD n. 4943507 PG 629919/2024 (agli atti) rileva che la ditta ha presentato tramite MePA la propria offerta (Allegato 2) per l'importo di € 25.300,00.= (oneri esclusi), giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;
- il RUP propone quindi al Direttore l'affidamento a CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204) del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12.

**Tutto ciò premesso**, si ritiene necessario procedere all'affidamento diretto del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12 alla ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204), ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 25.300,00.= (oneri esclusi), CIG B4F34ECD3A.

**Dato atto che** le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale, verranno rese dal mese di gennaio 2025 al 25/03/2025.

**Ritenuto quindi di** procedere, a favore della ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204), per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma omnicomprensiva di € 32.100,64.=, con imputazione al bilancio dell'esercizio 2025, come di seguito indicato:

- € 31.538,52.= - capitolo di spesa 42003/99 (Altri servizi), azione di spesa SECIGEDI194 (Servizi a supporto gestione associata), codice gestionale 999 (Altri servizi diversi n.a.c.) - PF 24058 (spesa finanziata con contributo regionale)
- € 562,12.= - capitolo di spesa 42003/99 (Altri servizi), azione di spesa SECIGEDI194 (Servizi a supporto gestione associata), codice gestionale 999 (Altri servizi diversi n.a.c.) - PF 24058 (spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a bilancio 2025).

**Dato atto che**, con accertamento n. 5940/2024, reversale n. 84331/2024, è stata incassata la somma di € 13.516,51.=, cap. 200210/420 (Trasferimenti dalla Regione per attività sociali), PF 24058.

**Dato atto:**

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B4F34ECD3A ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n.36/2023;
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
  - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
  - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
  - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che le verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale (artt. 10 e 11 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale) verranno effettuate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023;
- di aver comunque verificato per la ditta affidataria, in via preliminare e prudenziale, il casellario ANAC e il DURC, entrambi regolari.

**Richiamato** l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

**Dato atto:**

- dell’assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che il responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell’articolo 15 comma 2 D.Lgs. 36/2023 è Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, giusta nomina PG 591084/2024;
- dell’avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, giusta nota PG 588215/2024, agli atti;
- che, ai sensi del comma 7 dell’articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell’articolo 32, comma 2, lett. e) dell’allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di appalto ricadente sotto il CPV “79100000-5 Servizi giuridici”, è necessario provvedere alla nomina del DEC, individuato nella persona del dott. Marco Bocca, incardinato nel Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, il quale ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (PG 622543/2024, agli atti);
- che il presente provvedimento va pubblicato ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l’art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
- che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell’art.183, comma 7 del d.lgs. 18.08.2000, n.267;
- che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell’art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6, comma 2, del “Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni” del Comune di Venezia.

**Vista** la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

## **D E T E R M I N A**

1. di prendere atto, per quanto in premesse espresso e motivato, della relazione del RUP PG 612803/2024 (agli atti), approvandone i contenuti;

2. di dare atto che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 17 del D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
- il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di supportare il Comitato dei Sindaci nel percorso di scelta della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024 mediante individuazione di un soggetto dotato di specifica esperienza nel campo in oggetto;
  - l'**oggetto** del contratto è la fornitura di un servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12, secondo quanto previsto e dettagliato nel Capitolato tecnico e prestazionale, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
  - il **contratto** è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale;
  - il **contraente** è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4943507, agli atti);
  - l'**importo** complessivo del contratto è di € 32.100,64.= o.f.i., come da offerta economica da portale MePA (Allegato 2);
3. di affidare l'incarico di fornitura del servizio di cui al punto 2. alla ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204), individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4943507, per un importo di € 25.300,00.= (oneri esclusi) – CIG B4F34ECD3A;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;
5. di nominare il DEC, ai sensi del comma 7 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 32, comma 2, lett. e) dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, nella persona del dott. Marco Bocca, dipendente del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale, le prestazioni verranno rese a partire dal mese di gennaio 2025 al 25/03/2025;
7. di disporre che il Settore Contabilità della spesa e Contabilità economica provveda all'accertamento in entrata secondo i principi contabili di cui all'Allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011 sul PF 24058;

8. di impegnare, a favore della ditta CDA Studio Legale Tributario (P.IVA 02050580204) per l'affidamento di cui al presente atto, somma omnicomprensiva di € 32.100,64.=, con imputazione al bilancio dell'esercizio 2025, come di seguito indicato:
  - € 31.538,52.= - capitolo di spesa 42003/99 (Altri servizi), azione di spesa SECIGEDI194 (Servizi a supporto gestione associata), codice gestionale 999 (Altri servizi diversi n.a.c.) - PF 24058 (spesa finanziata con contributo regionale)
  - € 562,12.= - capitolo di spesa 42003/99 (Altri servizi), azione di spesa SECIGEDI194 (Servizi a supporto gestione associata), codice gestionale 999 (Altri servizi diversi n.a.c.) - PF 24058 (spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a bilancio 2025).
9. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà, previa verifica della regolarità dei servizi effettivamente erogati, tramite dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica;
10. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

*Dott. Danilo Corrà*

**Allegati:**

- 1 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 2 - Offerta economica TD MEPA n. 4943507.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2873

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8136/2025 del 27/01/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre con cont"

"SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12. Impegno di spesa per complessivi € 32.100,64.=. Bilancio 2025. " autorizzazione Proposta di determina 2873/2024 del 23/12/2024

L'impegno di spesa numero 8136/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	31.538,52
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CDA STUDIO LEGALE TRIBUTARIO Cod.Fisc. 02050580204 P.Iva	
<i>CIG</i>	02050580204 B4F34ECD3A CUP	
<i>Opera</i>	11345 - PF24058/000 - Fondi rafforzamento ATS – DGR 1277/2024	
<i>Tipo Spesa</i>	2020 - SECIGEDI194 - servizi supporto a gestione associata	
<i>Tipo Finanz.</i>	323 - 080.999 - CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>31.538,52</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.042003099 a competenza 2025 al 27/01/2025

Stanziamiento di bilancio	1.042.677,12 +
Impegni precedenti	876.638,04 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	166.039,08 =
Ammontare del presente impegno	<b>31.538,52 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	134.500,56 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 27 gennaio 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8138/2025 del 27/01/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre" "SECIGEDI194 – PF24058 - Finanziamento DGR 1277/2024 - CIG B4F34ECD3A. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12. Impegno di spesa per complessivi € 32.100,64.=. Bilancio 2025. " autorizzazione Proposta di determina 2873/2024 del 23/12/2024

L'impegno di spesa numero 8138/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	562,12
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CDA STUDIO LEGALE TRIBUTARIO Cod.Fisc. 02050580204 P.Iva	
<i>CIG</i>	02050580204	
	B4F34ECD3A CUP	
<i>Opera</i>	11345 - PF24058/000 - Fondi rafforzamento ATS – DGR 1277/2024	
<i>Tipo Spesa</i>	2020 - SECIGEDI194 - servizi supporto a gestione associata	
<i>Tipo Finanz.</i>	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>562,12</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.042003099 a competenza 2025 al 27/01/2025

Stanziamiento di bilancio	1.042.677,12 +
Impegni precedenti	908.176,56 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	134.500,56 =
Ammontare del presente impegno	<b>562,12 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	133.938,44 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 27 gennaio 2025



Area Coesione Sociale  
Settore Programmazione Integrata Strategica  
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

**Affidamento del Servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12.**

**CAPITOLATO  
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto  
Michele Testolina

## **PREMESSE**

La Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 è finalizzata al riordino dell'assetto organizzativo e istituzionale degli interventi e servizi sociali attraverso l'istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali. In tale disegno normativo, gli Ambiti rappresentano la dimensione organizzativa necessaria attraverso i quali, i Comuni, titolari della funzione socio-assistenziale ai sensi della normativa vigente, gestiscono nella forma associativa, di cui all'articolo 8 della L.R. n. 9/2024, le funzioni strategiche di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali. La Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, all'articolo 19, stabilisce le scadenze temporali per il percorso di adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della medesima legge. Il comma 1 del citato articolo 19 prevede che i Comuni "*[...] al fine di esercitare le funzioni ad essi demandate, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, attuano la forma associativa di cui all'articolo 8, comma 3 [...]*". Il medesimo articolo 19, al comma 2, lettera a), prevede che i Comuni "*[...] trasmettono all'ufficio regionale competente in materia di servizi sociali, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un protocollo di intesa in cui individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato [...]*".

Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito territoriale VEN\_12, durante l'incontro del 25 ottobre 2024 e del 04 dicembre 2024 ha definito l'ipotesi di percorso per rispondere alle scadenze sopraindicate.

Il Comune di Venezia, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale VEN\_12 (composto dal Comune di Venezia, di Marcon e di Quarto d'Altino), tenuto conto del contributo stanziato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1277 del 05 novembre 2024 e successivo DD n. 1094 del 06 novembre 2024, al fine di accompagnare il Comitato dei Sindaci nel percorso soprarichiamato, ritiene opportuno realizzare uno studio di fattibilità e conseguente supporto, da parte di un soggetto qualificato, in merito agli aspetti giuridici, organizzativi ed economici relativi all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2024.

o

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità e conseguente supporto relativamente all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n.9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

o

### **ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI**

L'appalto decorre dal 01/01/2025, fino al 25/03/2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare i termini di esecuzione intermedi come da cronoprogramma di seguito dettagliato.

Le attività previste sono suddivise cronologicamente in 3 fasi principali di cui al successivo art. 4.

- Fase 1 e Fase 2 termine entro 28 febbraio 2025;
- Fase 3 termine entro 25 marzo 2025.

I suddetti termini sono da considerarsi essenziali.

Nel caso in cui la Regione del Veneto disponesse una proroga dei termini di attuazione di cui all'art. 19 della legge regionale n. 9/2024, il termine di esecuzione delle attività oggetto d'appalto potrà essere posticipato, previa intesa con l'affidatario, mantenendo comunque inalterato l'importo e la natura generale del contratto.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'appaltatore lo svolgimento della Fase 4 declinata al successivo art. 4, **nel limite complessivo di € 14.500,00.=**, a condizione dell'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la relativa spesa nonché della esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni di cui alle Fasi 1, 2 e 3.

o

### ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

<b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)</b>				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio per realizzazione Studio di fattibilità e conseguente supporto relativamente all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n.9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12	79100000-5 Servizi giuridici	P	€ 25.300,00
<b>A) Importo a base di gara</b>				<b>€ 25.300,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>€ 25.300,00</b>
Importo per modifica ex art. 120, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023				€ 14.500,00
<b>Valore globale stimato</b>				<b>€ 39.800,00</b>

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato con contributo della Regione del Veneto, di cui alla DGR n. 1277/2024 e conseguente D.D. Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 1094/2024.

o

## **ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità e conseguente supporto relativamente all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n.9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12, che si declina secondo le seguenti fasi.

### Fase 1

- Analisi del contesto e del sistema dei servizi sociali esistenti dell'Ambito Territoriale VEN\_12
  - o mappatura dell'attuale sistema di gestione associata sulla base dei dati forniti dalle Amministrazioni Comunali dell'Ambito Territoriale
  - o con riferimento alle tre amministrazioni comunali sia per le attività coinvolte nell'attuale gestione associata sia con riferimento ai servizi sociali non attualmente ricompresi ma che dovranno essere ricompresi nella futura gestione associata. In particolare:
    - Ricostruzione dei modelli organizzativi;
    - Ricostruzione delle risorse economiche;
    - Ricostruzione consistenza del personale;
    - Ricostruzione affidamenti, appalti e ulteriori modelli di gestione dei servizi sociali (es. accreditamento, moduli organizzativi del CTS);
    - Ricognizione delle sedi;

### Fase 2

- Analisi dei costi e dei benefici della forma dell'Azienda Speciale Consortile Pubblica ai fini della gestione associata della funzione socio-assistenziale di cui alla L.R. 9/2024.
- Analisi dei costi e dei benefici della forma della convenzione (ex art. 30 TUEL), anche ai fini dell'eventuale scelta di tale forma ai sensi dell'art. 8 co. 3 della L.R. 9/2024 per la gestione associata della funzione socio-assistenziale di cui alla L.R. 9/2024. L'analisi dovrà evidenziare adeguate forme organizzative per una gestione unitaria a livello di Ambito, come prescritto dalle Delibere di Giunta regionale attuative della Legge (es. uffici comuni)
- Confronto dei due modelli organizzativi analizzati con indicazione di pro e contro mettendo altresì in luce gli eventuali effetti positivi sull'organizzazione dei comuni

coinvolti, quali a titolo esemplificativo:

- o Recupero di spazi assunzionali per gli Enti
- o risparmi fiscali
- o fondo produttività

Output atteso: relazione conclusiva fasi 1+2 e documento di analisi costi benefici dei due modelli organizzativi da sottoporre ai consigli comunali degli enti coinvolti.

### Fase 3

- Sulla base delle scelte delle Amministrazioni Comunali in ordine alla forma associata da attuare, predisposizione del protocollo di intesa di cui alla DGR 1164/2024.

Output atteso: documento di proposta protocollo di intesa di cui alla DGR 1164/2024 e relativi/eventuali allegati.

Oltre alle precedenti tre fasi l'Amministrazione comunale si riserva di attuare tramite la specifica opzione secondo quanto previsto al precedente art. 2, la successiva Fase4.

### Fase 4

- Supporto alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione della forma associata prescelta e alla definizione di:
  - o modelli organizzativi (es. organigramma e funzionigramma)
  - o risorse economiche
  - o consistenza del personale
  - o Sedi

o

## **ART. 5 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Le attività sono destinate ai rappresentanti degli Enti Locali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_12 (Comune di Venezia, Comune di Marcon e Comune di Quarto d'Altino).

o

## **ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente affidamento si richiede al soggetto appaltatore di mettere a disposizione un gruppo di professionisti con adeguata competenza e formazione rispetto alle attività da svolgere.

Il possesso della adeguata competenza e formazione deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi in sede di affidamento.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo

di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente

capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

## **ART. 7 – COORDINAMENTO**

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore del Comune di Venezia, in possesso di adeguata competenza ed esperienza professionale correlata al servizio, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* oggetto di valutazione in sede di gara.

Il coordinatore deve rendersi disponibile ad eventuali periodici incontri di allineamento e verifica con il RUP e con il Direttore dell'Esecuzione e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

Il coordinatore può coincidere con una delle figure professionali di cui all'ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

## **ART. 8 – SEDI**

Le attività oggetto d'appalto verranno svolte principalmente in sedi dell'appaltatore.

o

## **ART. 9 – PROCEDURA DI GARA**

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al **Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79100000-5 Servizi giuridici"** in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuato previa indagine di mercato.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le

indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

## **ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

## **ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

### **A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato** per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto dell'affidamento **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

o

## **ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Alla ditta viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Alla ditta viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni** (Allegato 1),

debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso). La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **B) CURRICULA VITAE**

Alla ditta viene chiesta la presentazione del proprio curriculum vitae nonché la presentazione dei curricula vitae dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro come previsto dagli artt. 6 e 7.

## **C) OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 2.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo a base di gara" indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) contributo cassa professionale;

c) aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico.

o

## **ART. 13 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva convenienza che considererà l'offerta presentata.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

◦

#### **ART. 14 - CONTESTAZIONI E PENALI**

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=. Viene considerata una violazione di gravità massima il mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 2 per le Fasi 1 e 2 e per la Fase 3, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

◦

#### **ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolare fattura elettronica al termine delle attività previste per le Fasi 1, 2 e 3, entro 30 giorni dal ricevimento.

La fattura potrà essere presentata solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 17, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- CIG (verrà comunicato in sede di aggiudicazione);
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;

- Codice Fiscale 00339370272;
  - estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
  - numero fattura;
  - data di fatturazione;
  - importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
  - oggetto dettagliato;
  - il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art.14.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

o

#### **ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

#### **ART. 17 - RENDICONTAZIONE**

L'appaltatore è tenuto a fornire in concomitanza con la presentazione della fattura, una relazione accompagnatoria che documenti l'attività realizzata.  
La relazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

## **ART. 18 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

## **ART. 19 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e

i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di trattativa.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

o

## **ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza

strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

o

## **ART. 21- PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

## **ART. 22- OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

## **ART. 23- CAUZIONI**

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

## **ART. 24- RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del

- contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

## **ART. 25 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

## **ART. 26 – REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

## **ART. 27 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara.

o

## **ART. 28- SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato

dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

#### **ART. 29- SPESE, TASSE ED ONERI**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

#### **ART. 30 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

#### **ART. 31 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

#### **ART. 32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Area Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

##### **A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Comune di Venezia
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Dirigente responsabile: Dott. Danilo Corrà pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

## **B. Finalità e base giuridica**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di affidamento, alla conclusione e gestione del contratto e alla esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

## **C. Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

## **D. Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

## **E. Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

## **F. Comunicazione e diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

## **G. Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

## **H. Diritti dell'Interessato**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente responsabile Danilo Corrà e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

#### **I. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### **L. Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

### **ART. 33 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

#### **Allegati:**

1. **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione**
2. **Modello offerta economica**

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Affidamento del Servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'adozione della forma associata di cui all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2024, per l'Ambito Territoriale Sociale RdO nr. 4943507 VEN\_12.

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via verdi, 36 - Mestre ve		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	0412749580		
<b>Email</b>	DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	DANILO CORR&Agrave;		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

CDA STUDIO LEGALE TRIBUTARIO

### Partita IVA

02050580204

### Tipologia societaria

Altro

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	25300

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT